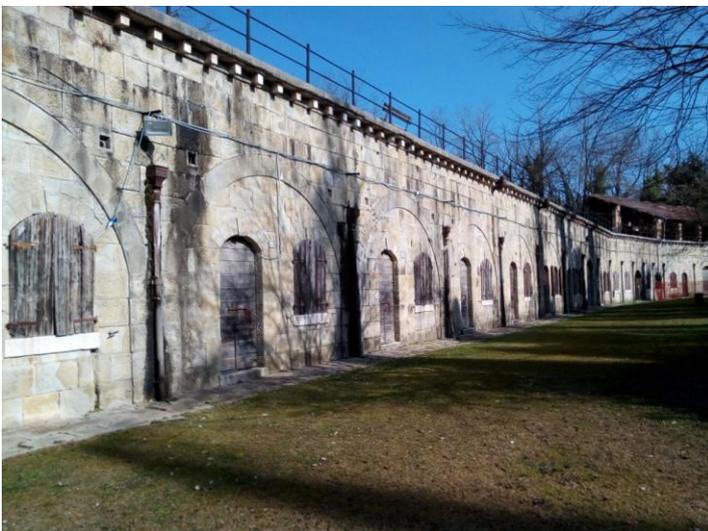


**LES MERVEILLES DU MONDE: 16 LE ISOLE DI MESTRE, FORTE CARPENEDO
(seconda parte)**

Carissima Compagnia Gongolante,
se girando a destra del traversone la strada è sbarrata non resta che andare a sinistra dove la strada è aperta.



Anche qui non è bastata una foto per riprenderne tutto il perimetro in fondo al quale si vede la recinzione da cantiere.



I locali erano adibiti ad alloggio della truppa e a stalle per gli animali



e sono tutti collegati internamente da un lungo corridoio che percorre internamente tutto il fabbricato.

Il traversone ha locali anche da questo lato



di notevole profondità



fra cui la latrina con un elegante orinatoio a forma di elle,



con turche separate



e sistema di ventilazione del locali semplice ma efficace.



Tornando sui miei passi ho potuto fare una foto a tutto il traversone dal lato difensivo



ed è lì che ho notato una rampa che aveva tutta l'aria di portare sopra la magistrale del fronte d'attacco.



Al termine della salita, sulla sinistra, ci sono delle postazioni da mitragliatrice antiaerea realizzate durante la seconda guerra mondiale



mentre a destra iniziano le postazioni da due cannoni divise da dei terrapieni



con a fianco una scaletta che scende all'interno del forte.



Questo sistema viene detto a "barbetta" ed è uguale a quello di forte Marghera dove i cannoni stavano allo scoperto mentre nei forti di seconda generazione i cannoni erano girevoli e coperti da una calotta d'acciaio.

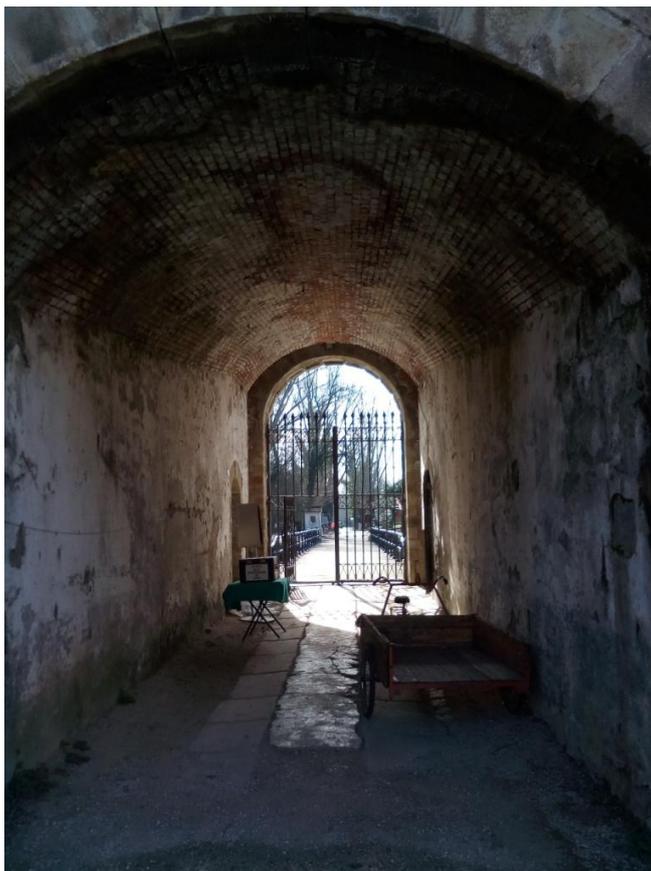
Sotto i terrapieni della barbetta vi sono i depositi per le munizioni con alle spalle l'abbondante vegetazione che copre il terrapieno sul fossato con funzione anche mimetica del forte.



Da sopra la magistrale del fronte d'attacco si vede la sommità del traversone con gli sfiati delle latrine.



Soddisfatto di essere finalmente riuscito a salire sopra ad un forte sono sceso e mi sono diretto verso l'uscita ripassando dalla galleria alla prova



dove è collocata una cassetta per le offerte in cui ho lasciato un piccolo ma riconoscente obolo.



In prossimità dell'uscita c'è, a destra, un cartello con parecchie indicazioni sulla disposizione e l'utilizzo delle aree del forte



mentre a sinistra, al civico 2, c'è la cella di rigore.



Sul ponte non si può non ridare una occhiata al fossato, a sinistra



e a destra,



che dicono sia alimentato da una risorgiva, per poi proseguire verso la terraferma



dove, sulla destra, sorge il punto di ristoro di forte Carpenedo dedicato "Al disertore" che con la Pippo ho testato domenica scorsa.

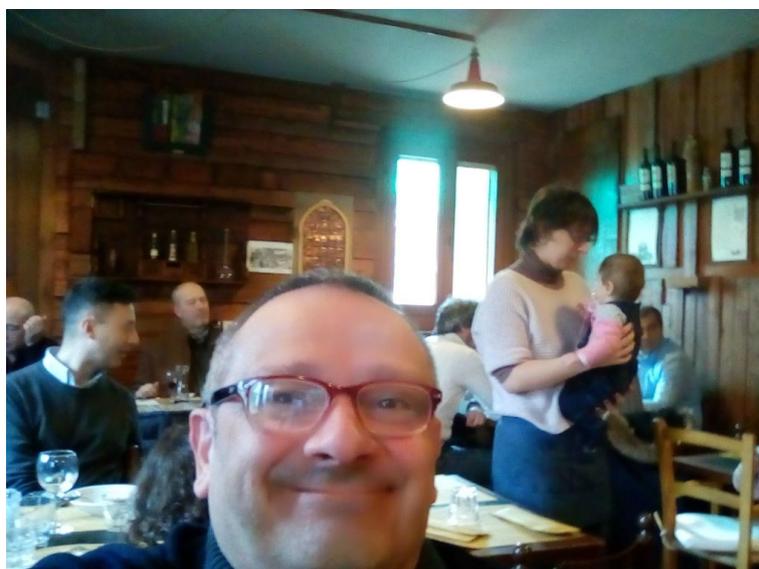
TRIPPADVAISOR: il locale è minuscolo (24 posti) che possono diventare trenta (dice Mauro) abbattendo il basso divisorio fra ingresso e sala e, quindi, è buona cosa prenotare al [339-5257573](tel:339-5257573).

A dispetto delle apparenze, al termine del viale di accesso, c'è un ampio parcheggio a sinistra prima dell'ingresso al forte.

C'era una discreta presenza discreta di Sentinelle del Lagazuoi



e un pò di cagnara fatta dalle bimbe (quattro e tutte femmine),



mentre il gatto (uno dei quattro) osservava silente;



la nutria Gino non è ammessa nel locale.

Abbiamo mangiato due primi, gnocchi con speck e salvia (squisiti) e bigoli con Ragù di anitra (anche troppo delicati) e due secondi, spezzatino di asino con polenta (celestiale) e fricco di patate e zucca (sfizioso) esaltati dalla polenta taragna ed innaffiati da una bottiglia di cabernet della casa per un totale di € 29,50. Voto: gnam, gnam, gnam, gn (3 gnam e 1/2 su 5).

Alla prossima settimana a scoprire le meraviglie dell'ex isola di forte Mezzacapo accompagnati da un cicerone d'eccezione.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian anzi mestrin

Vi segnalo che **mercoledì 14 marzo alle 20,45** a Padova all'auditorium San Gaetano/Altinate si terrà la quinta serata della rassegna di diritti e film "diritti al cinema". La serata è dedicata al tema delle nuove famiglie e sarà proiettato il film "i ragazzi stanno bene" dopo la relazione dell'avvocata Federica Panizzo.